

CAMERA PENALE DI NAPOLI

Centro Direzionale – Piazza Cenni – Nuovo Palazzo di Giustizia

Tel. 081/2232280 – 081/5511318 - 081/2142181 (fax)

e-mail: camerapenale@gmail.com

www.napoli.camerepenali.it

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane



VERBALE DEL GIORNO 17.10.2014

Il giorno **17 ottobre 2014**, alle ore 16.30, presso lo Studio del Segretario, si è riunita la Giunta composta dai seguenti avvocati:

Domenico Ciruzzi – Presidente (assente dimissionario);

Alfredo Sorge – Segretario e presidente facente funzioni (presente);

Ilaria Criscuolo – Tesoriere (presente);

Paolo De Angelis – Consigliere (assente dimissionario);

Marco Muscariello – Consigliere (presente);

Maurizio Capozzo – Consigliere (presente);

Gianpiero Pirolo – Consigliere (presente);

Roberto Guida – Consigliere (presente);

Carlo de Pascale – Consigliere (presente).

Il Segretario, anche su proposta dei Consiglieri, invita a discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) informazioni in ordine agli accadimenti successivi alla nota dell'Agenzia del Demanio del 23.09.2014: relazione del Segretario;

- 2) contributi volontari degli iscritti giusta delibera del 8.9.2014: relazione del Segretario;
- 3) elenco degli iscritti: relazione del Tesoriere;
- 4) varie ed eventuali.

- in ordine ai punti 1 e 2 il Segretario informa anzitutto che, grazie alla generosità di alcuni iscritti che hanno a cuore le sorti della Camera Penale di Napoli, sono pervenuti all'Ufficio di Presidenza, dopo la delibera di Giunta dell'8.9.14, diversi contributi volontari, come da elenco che si allega al presente verbale per farne parte integrante; informa, ancora, di aver avuto più incontri con il Presidente del Consiglio dell'Ordine Avv. Francesco Caia – l'ultimo dei quali in data odierna - ed alcuni consiglieri dell'Ordine penalisti al fine di esporre loro le ragioni a presidio della richiesta di contributo economico, formulando l'auspicio che a breve perverrà anche il chiesto intervento; informa, infine, la Giunta che dopo diversi contatti telematici e telefonici con l'Agenzia del Demanio ha concordato appuntamento con il responsabile del procedimento per il prossimo 21 ottobre 2014 al fine di esporre ed eventualmente ufficializzare – restando ferme sempre le preliminari eccezioni e contestazioni pregiudiziali da sempre avanzate in ordine alla sussistenza di qualsivoglia debito - l'idea già prospettata per le vie brevi ovvero quella di corrispondere all'Agenzia del Demanio una somma pari alla metà circa della sorta capitale richiesta (integrata dai canoni non versati nel periodo 2006-2012, come da prospetto agli atti) in modo da raggiungere due obiettivi: un primo, quello di aver titolo per richiedere di differire la data di sottoscrizione dell'atto di dilazione, fissata per il giorno 24.11.2014 (ciò che darà modo alla Giunta che succederà a quella attuale di aver maggiore cognizione dei termini esatti della lunga ed intricata vicenda); un secondo, quello di rendere l'entità delle rate per il residuo debito sensibilmente più ridotta e dunque più agevolmente affrontabile dalla Camera Penale.

La Giunta, all'unanimità: approva l'operato del Segretario che invita a proseguire nelle attività intraprese; delibera di incamerare le somme già pervenute e tutte quelle che perverranno a titolo di contributi volontari, vincolandole al risanamento della esposizione con l'Agenzia del Demanio;

- in ordine al punto 3 il Tesoriere comunica che a breve sarà disponibile l'elenco degli iscritti aggiornato alla luce delle annotazioni riflettenti le recenti regolarizzazioni delle quote associative, ciò anche in accoglimento di una istanza recentemente pervenuta a questa Giunta;
- in ordine al punto 4 la Giunta, all'unanimità, delibera non luogo a procedere in ordine alle richieste di iscrizione pervenute nel corrente mese di ottobre in osservanza al precetto di cui all'art. 6 comma 3 dello Statuto che prevede che *“la Giunta non può deliberare l'iscrizione di nuovi iscritti nei tre mesi precedenti la scadenza del mandato elettorale”*, scadenza che, come si preciserà nel punto che segue, è da individuarsi nel giorno 21 novembre 2014.

A questo punto il Segretario informa che alle ore 12 di oggi 17 ottobre 2014 è pervenuta una richiesta sottoscritta da diversi avvocati (alcuni dei quali, peraltro, non iscritti alla Camera Penale di Napoli) – con cui i predetti chiedono ***“le dimissioni della Giunta con l'immediata convocazione dell'assemblea elettorale”*** per le ragioni ivi indicate, atto che viene allegato al presente verbale.

Anche se non fa parte dell'ordine del giorno, vista la rilevanza della tematica ed il contenuto della richiesta, invita la Giunta a discutere e deliberare sul punto.

La Giunta accoglie l'invito ed osserva quanto segue:

Come ripetutamente e chiaramente argomentato sia negli atti precedenti – cfr., da ultimo, il verbale di Giunta del giorno 2 ottobre 2014 (cfr. *infra amplius*) – sia ancora nei frequenti contatti con tutti gli altri organi rappresentativi forensi, sia infine nelle conversazioni con i colleghi, questo direttivo, dopo l'elezione di Domenico Ciruzzi quale Vice Presidente nella Giunta dell'U.C.P.I., anche se, a norma di Statuto, sarebbe legittimata a proseguire nel lavoro intrapreso sino alla naturale scadenza del mandato elettorale, ha espresso il pensiero di ritenere conclusa l'esperienza rappresentativa e ciò per il sostanziale raggiungimento della gran parte degli obiettivi prefissati dal suo programma elettorale (in tali sensi ci si riporta integralmente alla comunicazione del Presidente all'indomani del Congresso di Venezia, atto che elenca i più significativi traguardi culturali, organizzativi ed associativi raggiunti – lettera da tempo pubblicata sul nuovo sito web della CPN), culminata con la grande soddisfazione di aver riportato Napoli e la Campania ai vertici della rappresentanza nazionale esprimendo un metodo che

è partito “dal basso”, ovvero dalla creazione di un organismo interdistrettuale prima, poi regionale, poi ancora stringendo intese con tutte le CP più importanti del meridione, ciò affinché fossero tutte le Camere Penali del Sud a valutare, ad esprimere consenso e a sostenere un programma ed una candidatura, metodo e coesione in precedenza, invero, poco adoperato (cfr. pure, sotto questo profilo, la differenza tra i *saggi autentici* ed i *sedicenti saggi* scolpita molto bene nella richiamata nota del 22.9.14 del Vice Presidente dell’U.C.P.I. Domenico Ciruzzi).

Vi è però un argomento che la lettera di Domenico Ciruzzi non tratta ma che pure, come gli atti ben dimostrano, è l’ennesimo esempio di gestione attenta e proficua di questa Giunta pur in una situazione oltremodo difficile, argomento integrato dalle richieste economiche avanzate dall’Agenzia del Demanio per l’occupazione da parte della Camera Penale di Napoli dei locali della sua Sede.

La vicenda, invero, ha **radici risalenti nel tempo** come emerge, tra gli altri atti, dal verbale di consegna dei locali (che è del 7.11.1995, ovvero il giorno in cui il settore penale del Tribunale si trasferì da Castelcapuano), dai verbali dell’Ufficio Tecnico Erariale (UTE adesso Agenzia del Demanio) del 1997, dalla prima formale richiesta di “recupero dei canoni di locazione dei locali demaniali” diretta nel febbraio 1998 alla Camera Penale di Napoli.

Gli atti pervenuti a questa Giunta, insediatasi, nella prima tornata elettorale, a fine settembre del 2011, riflettevano una richiesta di pagamento ammontante ad euro 191.2660,00 per canoni di locazione scaduti che, in accoglimento di una tempestiva eccezione di prescrizione sollevata da parte della Giunta che ci ha preceduto (presidente Michele Cerabona), si attestava nel novembre del 2011 ad euro 87.523,00 cui si aggiungeva ovviamente il canone mensile determinato dall’Agenzia del Demanio in euro 1.200,00 per un totale annuo di euro 14.400,00. Nonostante le strenue difese e le articolate argomentazioni - tutte corroborate da autorevoli pareri legali - ad opera della precedente e di questa Giunta, un primo parere dell’Avvocatura dello Stato, consultata dall’Agenzia del Demanio a metà del 2012 a seguito delle deduzioni della Camera Penale, stabiliva che la occupazione dei locali dovesse essere a titolo oneroso e dunque quelle somme, che, come appena detto, aumentavano vorticosamente di euro 1.200,00 ogni mese,

dovevano essere corrisposte pena la riscossione coattiva (sotto questo profilo, non è stato di certo trascurata l'analisi delle possibili conseguenze economiche in solido con l'associazione a carico degli organi rappresentativi e degli stessi singoli associati).

A fine del 2012, ovvero a poco più di un anno dal suo insediamento, questa Giunta, in sinergia con il Consiglio dell'Ordine ed all'esito di un instancabile attività di studio e di lavoro (cfr. *ex multis* i verbali di giunta, le numerose assemblee ed i direttivi aperti agli iscritti), chiede ed ottiene all'Ufficio Speciale l'assegnazione della Sede affinché Camera Penale possa svolgere – tra le altre - le attività previste dal codice di rito (cfr. art. 29 disp. att. c.p.p.) ovvero i corsi di formazione ed aggiornamento professionale per i difensori di ufficio.

La Camera Penale ha dunque sottoposto tale rilevante novità all'Agenzia del Demanio che ha nuovamente consultato l'Avvocatura dello Stato.

Quest'ultima, in un secondo parere di metà 2013, ha confermato l'esattezza delle deduzioni della Camera Penale, ovvero che l'assegnazione della Sede – formalmente al CdO ma sostanzialmente alla Camera Penale – determina la gratuità dell'occupazione dal gennaio 2013 in avanti.

In altre e più semplici parole, dal gennaio 2013 la Camera Penale di Napoli ha risolto per sempre la problematica economica relativa all'occupazione della Sede.

Di contro, nonostante tutte le argomentazioni reiteratamente spese, l'Avvocatura dello Stato prima e l'Agenzia del Demanio poi si sono purtroppo pronunciate negativamente per quanto concerne il debito maturato in precedenza: sono così pervenute formali richieste di pagamento alla Camera Penale per l'occupazione dei locali nel periodo che va dal maggio 2006 al gennaio 2013 per euro 94.242,10 - oltre ad oneri accessori per euro 17.201,48.

Pur contestando sempre di dovere alcunché, questa Giunta, anche per evitare il passaggio del suddetto debito alla riscossione coattiva (tramite cartella esattoriale) ha chiesto (ed ottenuto) una dilazione della definizione ed in tali sensi la adesione e sottoscrizione formale del piano è stata fissata, a fine settembre scorso, per il giorno 24.11.2014.

Non resta, a questo punto, che richiamare il contenuto della delibera dello scorso direttivo del 2 ottobre 2014: “...in ordine al punto 2 il Segretario informa che è pervenuta pochi giorni orsono dall’Agenzia del Demanio l’allegata nota con cui viene stabilita la data del 24 novembre 2014 per la stesura dell’atto di dilazione ed il termine del 30.11.2014 per il pagamento della prima rata.(....). In ordine ai suddetti punti all’ o.d.g. il Segretario osserva quanto segue: non vi è dubbio che, a norma di Statuto, il lavoro della odierna Giunta, regolarmente eletta dall’assemblea elettorale nell’ultima tornata di settembre 2013, possa proseguire sino alla scadenza naturale del biennio previsto dallo Statuto (settembre 2015): in tali sensi, non mancano gli impegni da affrontare anche se, come esattamente osservato dal Presidente nelle sue recenti comunicazioni, molti degli obiettivi prefissati dalla Giunta nel suo programma elettorale possono ritenersi già conseguiti e, con il successo elettorale del Congresso UCPI di Venezia di pochi giorni addietro, si è andati oltre ogni aspettativa, di tal che appare naturale che l’opera di tutta la Giunta debba volgere anch’essa al suo termine che vuole la immediata fissazione della assemblea elettorale affinché “forze fresche” possano proseguire nel cammino intrapreso.

Di contro, sempre il Segretario rappresenta che sono pervenute a questo Ufficio ed all’intera Giunta numerose istanze ad opera di molti interessati ed iscritti perché venga proseguito il delicato passaggio rappresentato dalla vertenza con l’Agenzia del Demanio (cfr. verbale di Giunta del 8.9.2014): in tali sensi alcuni iscritti, che hanno a cuore le sorti della Camera Penale di Napoli e che sin d’ora la Giunta ringrazia, hanno già preannunciato il versamento di contributi economici volontari da indirizzare ad affrontare e dirigere verso la definitiva risoluzione la annosa controversia del debito per l’occupazione pregressa dei locali della sede con l’Agenzia del Demanio.

In tali sensi invita la Giunta a discutere se accogliere o meno il predetto invito dei suddetti avvocati e dunque proseguire nel mandato fino al superamento della criticità rappresentata dalle date indicate dall’Agenzia del Demanio quale termine ultimo per il versamento e per la sottoscrizione dell’atto di dilazione (rispettivamente 30.11 e 24.11.2014).

La Giunta, all'unanimità, decide responsabilmente di accogliere i suddetti inviti, confermando la delega al Segretario a proseguire nei contatti con l'Agenzia del Demanio ed in tutte le attività intraprese fino al superamento del delicato passaggio, differendo a tale auspicabile risultato la fissazione della nuova assemblea elettorale".

Tutto ciò premesso, ritenuto che la decisione presa al direttivo del 2.10.14 vada modificata in accoglimento della richiesta pervenuta in data odierna, la Giunta, all'unanimità, delibera di convocare così come invero

CONVOCA

per il giorno **21 novembre 2014** presso la Sede l'assemblea elettorale per l'elezione del Presidente, della Giunta e dei Probiviri della Camera Penale di Napoli.

Saranno osservate le regole e le disposizioni di cui all'art. 24 dello Statuto.

Si comunichi mediante affissione presso la Sede nonché attraverso pubblicazione sul sito web della Camera Penale di Napoli.

Napoli, 17 ottobre 2014.

*Il Segretario e
Presidente f.f.
Avv. Alfredo Sorge*
